Unione Sindacale di Base

USB scende in piazza contro la violenza nella logistica: sabato 24 manifestazione a Piacenza



CONTRO la PRECARIETÀ, la VIOLENZA di padroni e caporali e il licenziamento di Saad Mansour
PER IL LAVORO, DIRITTI e DIGNITA'

Sono numerosi gli atti di violenza che nella città di Piacenza sono stati consumati ai danni dei lavoratori della logistica impegnati in USB, impegnati nel sindacalismo conflittuale e di classe.

STOP ALLA VIOLENZA

Ovunque siano state aperte vertenze perché vi erano irregolarità nelle buste paga, contributi evasi, TFR non accantonato, inquadramenti professionali al ribasso, ritmi di lavoro massacranti, un numero eccessivo di contratti di lavoro precario, lavoro nero, puntuale è scattata la ritorsione, il ricatto, le minacce all'incolumità fisica e, purtroppo, anche le aggressioni.

Troppo spesso nei magazzini della logistica piacentina i caporali, quelli che ti fanno assumere per un salario da fame e per un lavoro massacrante, quelli che sovente hanno il ruolo di capi e capetti delle cooperative farlocche, puniscono chi alza la testa mettendolo nei reparti punitivi dove si spezzano le ossa per otto ore o addirittura licenziandolo (come accaduto in TNT a Saad Mansour reo di aver subito troppe operazioni chirurgiche ...).

In questo settore dell'economia le grandi multinazionali non vedono e non sentono, non si accorgono dell'illegalità, dell'arroganza, dell'esercizio di un potere che umilia da parte delle bande dei caporali.

I poteri forti si indignano degli scioperi e delle proteste anche radicali dei facchini, i padroni minacciano di chiudere i magazzini se qualcuno osa lottare per i propri diritti e per la propria dignità, perché vogliono continuare a far profitto sulla pelle dei lavoratori.

A QUESTO GIOCO NOI NON CI STIAMO!

VOGLIAMO RIPORTARE NEI MAGAZZINI LA LEGALITA', PERCHE' QUESTO SIGNIFICA COMBATTERE L'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA, SIGNIFICA RECUPERARE RISORSE PER L'INTERA COMUNITA' PIACENTINA.

VOGLIAMO LA GIUSTIZIA, L'UGUAGLIANZA, LA DIGNITA', UN LAVORO "UMANO" PERCHE' UNA SOCIETA' E' VERAMENTE CIVILE SE TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, POSSONO VIVERE CIVILMENTE.

PER QUESTO VI INVITIAMO A PARTECIPARE

SABATO 24 NOVEMBRE ALLE ORE 14.30
PARTENZA DA PIAZZALE MARCONI (STAZIONE F.S.)

SCHIAVI MAI

CORTEO
CONTRO LA VIOLENZA
e IL CAPORALATO

Stampato in proprio via Cristoforo Colombo n. 11 Piacenza nel novembre 2018 – per rispetto dell'ambiente non gettare a terra

Piacenza, 22/11/2018

L'Unione Sindacale di Base sabato 24 novembre scende in piazza a Piacenza per dire no alla violenza e al caporalato, dopo le numerose aggressioni consumate ai danni dei lavoratori della logistica impegnati in USB.

Ovunque siano state aperte vertenze per irregolarità nelle buste paga, contributi evasi, TFR non accantonato, inquadramenti professionali al ribasso, ritmi di lavoro massacranti, numero eccessivo di contratti di lavoro precario, lavoro nero, puntuali sono scattati la ritorsione, il ricatto, le minacce all'incolumità fisica e, alla fine, anche le aggressioni.

È il frutto di una situazione creata dallo strapotere dei caporali, che sovente hanno il ruolo di capi e capetti delle cooperative farlocche, quelli che puniscono chi alza la testa mettendoli nei reparti punitivi dove ci si spezza le ossa per otto ore o addirittura licenziandoli. Come accaduto in TNT a Saad Mansour, reo di aver subito troppe operazioni chirurgiche.

In questo settore dell'economia le grandi multinazionali non si accorgono dell'illegalità, dell'arroganza, ma ci si indigna per le proteste dei facchini e i padroni minacciano di chiudere i magazzini.

Vogliamo riportare nei magazzini la legalità, perché questo significa combattere l'evasione fiscale e contributiva, significa recuperare risorse per l'intera comunità piacentina. Vogliamo la giustizia, l'uguaglianza, la dignità, un lavoro “umano” perché una società è veramente civile se tutti, ma proprio tutti, possono vivere civilmente.

Per questo invitiamo tutti a partecipare alla manifestazione SABATO 24 NOVEMBRE ALLE ORE 14.30 partenza da Piazzale Marconi (Stazione F.S.)

Unione Sindacale di Base